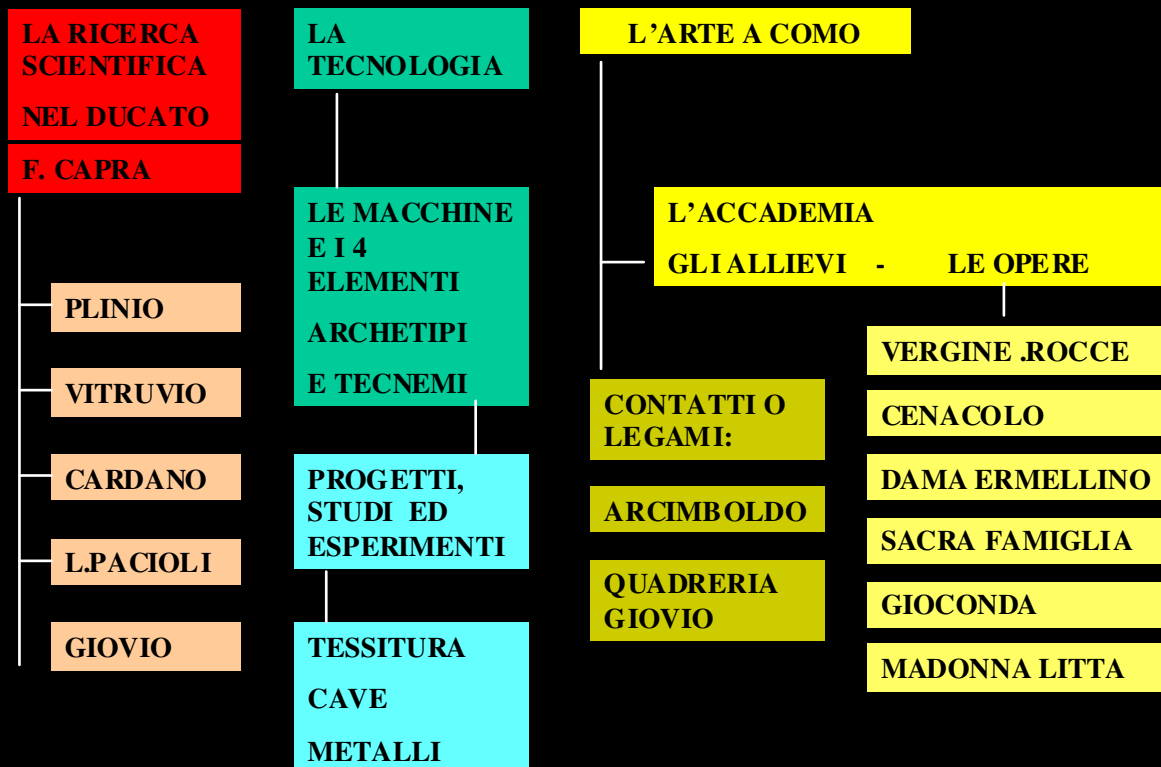


LEONARDO NEL DUCATO MILANESE

CONOSCENZA DEL PAESAGGIO E DELLE RICCHEZZE NATURALI DEL TERRITORIO LARIANO

- LA VALLE DI LECCO
 - LE GRIGNE
 - IL RESEGONE
 - LA SOMASCA BERGAMASCA
 - I LAGHI EUPILEI E BRIANTEI
 - L'ORRIDO E IL FIUMELATTE (Nesso/Varenna)
 - IL PIAN DI SPAGNA E IL LAGO DI MEZZOLA E COLICO
 - IL LAGO DI COMO E LA RIVA DI CHIAVENNA
 - IL MONTE BISBINO
-
- LO STUDIO DELLE ROCCE E DEI FOSSILI
 - LO STUDIO DELLE ACQUE
 - LE CHIUSE DELL'ADDA E LE CONCHE DI NAVIGAZIONE
 - IL TRAGHETTO
 - I TRE CORNI DI PADERNO
 - LO STUDIO DELLA FLORA
 - LO STUDIO DELLA FAUNA
 - I RIFERIMENTI PAESAGGISTICI NELLE OPERE

LEONARDO DA MILANO A COMO: la conoscenza e il sapere



Leonardo ha vissuto per 24/25 (18+6/7) anni nel Ducato mentre a Firenze ne trascorse circa 30, soprattutto quelli della sua giovinezza, oltre un terzo della sua vita l'ha vissuta qui..

Molte furono le sue escursioni e i passaggi nel nostro territorio... Molte sono state le testimonianze ed i riferimenti e le descrizioni (Codice Atlantico e altri trattati)...

Molti sono stati i suoi allievi appartenenti a questo territorio..

La sua maturazione, l'osservazione e il metodo scientifico è nato qui e F.Capra lo conferma...

Ora cercheremo di ripercorrere e conoscere per scopi culturali e turistici...e non con iniziative puramente speculative o di facciata come alcuni esempi recenti hanno mostrato d'essere grazie alla scarsa sensibilità culturale e politica di coloro che hanno un certo potere decisionale.

Non tutto deve essere ridotto a speculazione e interesse commerciale: la cultura può avere certamente anche uno sbocco di interesse turistico ma soprattutto deve cercare di studiare e rivalutare un patrimonio locale con prospettive internazionali... soprattutto quando si parla di un patrimonio universale come Leonardo.

LEONARDO SUL LARIO	
IL PROGETTO	LE NOVITA'
<ul style="list-style-type: none">-INCONTRO DI PRESENTAZIONE-IL CENTRO STUDI LARIANO-IL SITO DEL CENTRO STUDI-IL CONCORSO DIDATTICO-IL CICLO DI INCONTRI-LA MOSTRA-IL CONVEGNO...e in futuro?Cinema, Teatro, Spettacoli, Concerti,Mostre, Gastronomia, Convegni,Laboratori didattici,	<ul style="list-style-type: none">-IL CENACOLO-LA GIOCONDA-IL MONTE BISBINO-LA DAMA CON L'ERMELLINO-IL NUOVO MUSEO LOMBARDO-LA SACRA FAMIGLIA DI LIPOMO-LA VERGINE DELLE ROCCE-LA CAVA DI PIONA
LABORATORI DIDATTICI	GUIDA AI PERCORSI

LEONARDO A MILANO (cronologia)

Leonardo, nel 1482 si trasferisce a Milano e offre i suoi servizi a Ludovico il Moro signore della città, presentandosi come ingegnere, architetto, scultore e pittore.

1483- stipula un contratto con i fratelli De Predis, pittori a Milano, per l'esecuzione di una pala d'altare per conto della confraternita della Concezione in San Francesco Grande.

1485 -Ludovico il Moro gli ordina un dipinto su tavola da offrire al re d'Ungheria, Mattia Corvino.

1487 - prepara alcuni progetti per il tiburio del Duomo di Milano e ne fa un modellino in legno.

1490 -13 gennaio: in occasione del matrimonio di Isabella d'Aragona col duca Gian Galeazzo Sforza, si rappresenta al Castello Sforzesco la *Festa del Paradiso* con scene e costumi di Leonardo.

E'convocato in seguito a Pavia con Francesco di Giorgio e con l'Amadeo per il progetto della cattedrale di quella città. Qui conobbe Fazio Cardano e lì si fermò per sei mesi a studiare con lui matematica e geometria. (Nei trattati A,C si trovano studi di geometria, prospettiva, ottica, pesi, forze e movimenti= i 3 rami dell'odierna meccanica: statica, dinamica e cinematica)

Negli studi di macchine cominciò a distinguere i singoli meccanismi-leve, ingranaggi, cuscinetti, giunti- dalle macchine in cui erano inseriti...e progettò di scrivere un trattato sugli elementi di macchine (e forse l'ha fatto, influenzato dalle discussioni avute a Pavia col Cardano sugli elementi di geometria euclidea). Luglio: prende sotto la sua protezione il Salai, un piccolo orfanello che allevierà come un figlio.

1491 - allestisce con Galeazzo Sanseverino la giostra per il matrimonio di Ludovico il Moro con Beatrice d'Este.

1492 - da documenti dell'epoca risulta che durante quest'anno fu a Roma.

1493 - a Milano espone il modello del monumento a Francesco Sforza. Nel 1493 studiava latino (Manoscritto H). Se nel 1493 fu al seguito di Bianca Maria, dovette pur fare sosta a Como. Ed anche per recarsi a Bellagio, da Milano la via normalmente seguita era dalla città lariana, dove ci si imbarcava. Qui erano vescovi al tempo dei soggiorni milanesi di Leonardo Antonio Trivulzio (1488-1508) e Scaramuzza Trivulzio (1508-1527). Certamente Antonio Trivulzio, consigliere ducale, ebbe rapporti con Leonardo. Erano gli anni in cui a Como andava sorgendo il Duomo. Ed è appunto il Duomo, che aggancia Leonardo a Como, anche se la critica non ha mai approfondito la cosa, nonostante la forza degli indizi, offerti dal Codice Atlantico.1495 - dà inizio ai lavori per il *Cenacolo* nel refettorio del Monastero di Santa Maria delle Grazie a Milano, lavori che termineranno circa quattro anni dopo. Dipinge il ritratto di Cecilia Gallerani noto come *La Dama con l'ermellino*. Nello stesso anno presenza ad una riunione di architetti indetta a Firenze per la sistemazione della Sala del Consiglio nel palazzo della Signoria.

1496 - Fra Luca Pacioli arrivò a Milano e assieme realizzarono il *De Divina Proportione* (architettura, anatomia e sezione aurea o divina proporzione, e i 5 solidi platonici); è questa l'unica raccolta di disegni (60) che Leonardo pubblicò quando era ancora in vita.1498 - Terminato il *Cenacolo* continuò a dedicarsi alla matematica, alla teoria del volo e faceva esperimenti con diverse macchine volanti. Dipinse il soffitto della Sala delle Asse al Castello Sforzesco di Milano (inno alla natura e alla seta). Nei due anni seguenti fece molti viaggi, ed effettuò la scalata del Monte Rosa (e con molta probabilità anche di altre montagne)1499 - scrisse nuove osservazioni

su movimento e peso ...poi Milano capitò nelle mani del nuovo Re di Francia Luigi XI...I dopo la fuga di Ludovico il Moro, lascia Milano occupata e si trasferisce a Firenze in compagnia di Luca Pacioli.

...e dopo una pausa di alcuni anni lontano da Milano

Nei cinque/sei anni che seguirono fece molti viaggi: alla fine del 1500 andò a Mantova da Isabella e poi a Venezia e in Friuli dove progettò una chiusa mobile per l'Isonzo.

Tornato a Firenze realizzò il cartone dell'Annunciata con la Madonna e la S.Anna dove proseguì il tema della Passione.

Tanti furono gli allievi di Leonardo che nei futuri anni milanesi si ispirarono a questo tema (Lipomo...) dove il paesaggio è sicuramente lombardo come nella Gioconda.

-Nel 1502 è con Cesare Borgia in Romagna: Leonardo è ingegnere militare e scrive di vari problemi sul manoscritto L.

Inizia nel 1504 gli studi sui moti dell'acqua (Codice Foster I) e un'enorme quantità di forme geometriche (Topologia = geometria delle forme e delle trasformazioni)

Vi fece ritorno nel 1506 e inizia la fase della sua maturità: lavora al miglioramento delle chiuse e degli sbarramenti di alcuni canali...

Progetta dei giardini straordinari con aranceti e limoneti, una voliera con uccelli esotici, un ventilatore a vele ruotanti, un tavolo con acqua per tenere il vino in fresco, degli strumenti musicali ad aria...

Compilò trattati su molti argomenti: i moti dell'acqua, la geometria delle trasformazioni, il movimento del corpo, la crescita delle piante e la scienza della pittura...Tutto ciò contribuì a maturare Leonardo sia come scienziato che come artista...

Sono di questo periodo opere pittoriche importanti come la S.Anna, la Leda, la Gioconda...e tutte rivelano profonde conoscenze di geologia, di botanica e di anatomia...E alla base di tutti i suoi studi vi è una profonda meditazione sull'origine della vita.

Nel 1507 Leonardo andò a Firenze per la morte dello zio paterno e fu ospite di Braccio Martelli presso la cui casa era anche lo scultore Rustici (aveva anch'egli frequentato la bottega del Verrocchio. I due divennero amici e sembra, secondo il Vasari, che collaborassero ad alcune opere.

Nel 1508 Leonardo decise di mettere ordine ai suoi appunti e quaderni e negli anni seguenti iniziò a scrivere alcuni trattati.

Tornato a Milano proseguì gli studi di anatomia e quelli sulla pittura.(quaderno A)

A seguire la botanica dei pittori (1508-1512)

Nel 1512 dopo la caduta di Milano si trasferì a Vaprio D'Adda, presso Villa Melzi, per proseguire i suoi studi.

1513 - Lasciò definitivamente Milano per Roma e tre anni dopo si trasferì in Francia dove morì nel 1519 .

OPERE REALIZZATE DA LEONARDO DURANTE LA SUA PRESENZA A MILANO

1483:La Vergine delle Rocce, due versioni (Parigi/Londra)

1489:Preparativi per la statua equestre di Francesco Sforza

1490:Dama con l'ermellino

1492:Disegna i costumi per il matrimonio tra L.il Moro e Beatrice D'Este.

1493/5:Primi studi per la Madonna e S.Anna

1494: Disegno con uomo e specchio solare e combattimento tra animali

1495:Il Cenacolo (inizio lavori)

1497/8:Termine lavori per il Cenacolo

1498: La Dama con l'ermellino

1499: Due ritratti a Isabella d'Este

1503/6: La Gioconda

1510: Dipinge la S.Anna, la Madonna e il Bambino

1512: Autoritratto

1511/15:Il Bacco (?)

1506/13: S.Giovanni Battista (?)

LEONARDO: TRA MILANO E COMO SCIENZIATO E FILOSOFO

- MATEMATICO E FISICO•INGEGNERE E INVENTORE •STUDIA L'ANATOMIA •STUDIA LA BOTANICA •STUDI L'ACQUA
- ESPLORATORE •MACRO-MICRO E FILOSOFIA •ASTRONOMO
- STUDIA LA STORIA NATURALE •SCRIVE I CODICI

L'UOMO PIU' INCONTENIBILMENTE CURIOSO DELLA STORIA

I TEMI SCIENTIFICI

- L'osservazione diretta della natura e comprensione dei fenomeni
- Esperienza diretta dei fenomeni naturali
- Esperimenti metodici e verifica dei risultati
- Uso di strumenti scientifici e costruzione di laboratori artigianali
- Comprensione comparata dei fenomeni di altre aree
- Procedere con successive semplificazioni di fenomeni complessi (metodo simile a quello dello strutturalismo)
- Comprende che lo studio della natura è una disciplina in divenire
- Ha descritto in modo scientifico la circolazione sanguigna (come dimostrò William Harvey)
- Ha descritto la velocità di un corpo in caduta libera come funzione lineare del tempo ($v=gt$, dove g è la costante di accelerazione)
- Era un ecologista
- Era un darwiniano
- Era un precursore dell'architettura organica di F.L.Wright
- Appassionato di geologia e ricercatore di fossili

LEONARDO INGEGNERE E INVENTORE DEL DUCA

Fu quando Leonardo lavorava come "pittore e ingegnere alla corte degli Sforza che la sua creatività tecnica raggiunse la piena fioritura.

Molte le invenzioni straordinarie per quel tempo: c'erano porte che si aprivano e si chiudevano automaticamente per mezzo dei contrappesi; una lampada da tavolo di intensità variabile; mobili pieghevoli; uno specchio ottagonale che produceva un numero infinito di immagini; e un ingegnoso spiedo in cui "secondo che'l fuoco è temperato o forte, l'arrosto si volge adagio or presto". Fra le invenzioni di carattere più industriale c'erano un torchio per fare olio d'oliva e una gran varietà di macchine tessili: telai, filatrici, macchinari per torcere la canapa, cimare il feltro e fabbricare aghi. Leonardo rimase un inventore appassionato per tutta la vita.

Trecento è la stima del numero totale di invenzioni che gli sono state attribuite.